

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Sesto Calende e Anfibi Basso Verbano insieme in difesa di rospi e rane

Marco Tresca · Saturday, January 22nd, 2022

A **Sesto Calende** l'amministrazione comunale e l'associazione **Anfibi Basso Verbano** uniscono le forze **nel segno della salvaguardia dell'ambiente**. Ieri sera, **venerdì 21 gennaio**, è stato presentato il progetto "**AnfiBioVerbano**": una serie di iniziative, **pratiche ed educative**, che le due realtà realizzeranno in sinergia per la **tutela degli anfibi**, in particolare durante il delicato periodo della **riproduzione dei rospi e delle rane**. Tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera gli anfibi migrano infatti verso **ambienti acquatici** come gli stagni per **deporre le uova**, esponendosi così al **pericolo dell'attraversamento stradale**.

L'incontro pubblico si è tenuto in **modalità ibrida**, in presenza nella **sala consiliare** del municipio sestese e in collegamento streaming – un po' come gli stessi **anfibi**, che, come sottolineato anche dall'etimologia del termine (anfi-bios), vivono in un duplice ambiente: **terrestre e acquatico**.

«La presenza questa sera di **numerosi ragazzi** è già un importante traguardo. I volontari sono fondamentali e sono i protagonisti di un'impresa **straordinaria**» ha commentato l'assessore all'ambiente **Jole Capriglia Sesia**, moderatrice dell'incontro, riferendosi al posizionamento di circa **800 metri di barriere** nei boschi tra **Lentate e Capronno** e, a partire dal 2020, anche nella zona della spiaggia della **Melissa di Golasecca**.

L'impegno dell'associazione non si è mai fermato nonostante le difficoltà dell'emergenza pandemica ancora in corso. Come illustrato dal naturalista e professore di scienze **Milo Manica**, da quando l'associazione ha ampliato il proprio raggio di azione a Golasecca il numero di **rospi** è raddoppiato: dai 2300 del 2019 ai **4800** di quest'anno.

Qualche dato sul salvataggio anfibi

	2019*	2020	2021
Giornate di raccolta	62	63	111
Rane rosse in migrazione	246	465	76
Rospi in migrazione	2307	2954	4779
Rospi singoli	?	1712	3185
Rospi in coppia	?	1242	1594

*dati riferiti esclusivamente a Lentate



Gli anfibi, “specie ombrello” preziosa per la biodiversità

Ma cosa rende **speciali** gli anfibi? I rospi e le rane si nutrono di insetti ma al tempo stesso sono prede (ad esempio di rettili); per questo sono considerati “**specie ombrello**”, ovvero animali la cui protezione porta indirettamente benefici al resto dell’ambiente.

«Questi animali sono un **ottimo indicatore del cambiamento climatico**, se le popolazioni di anfibi sono in drastico calo, questo deve essere un **segnale d’allarme** – spiega l’erpetologo **Lorenzo Laddaga** -. Oggi 30% degli anfibi a livello globale è considerato **minacciato**. Un numero importante, soprattutto se considerato la loro **importanza nella biodiversità**».

I fattori di questo dato sono molteplici: dalla **perdita di habitat** all’inquinamento delle acque e della terraferma, passando per l’intervento umano o **l’immissione di animali esotici** nel territorio, come nel caso del gambero della Louisiana che si nutre delle larve e dei girini.

«Negli ultimi due anni abbiamo registrato come il numero delle **rane rosse** sia vistosamente calato, da **246 a 76** secondo i dati da noi raccolti» ha aggiunto Manica. Tra le rane rosse particolarmente importante c’è la **rana di Lataste**, rarissima specie protetta dalle direttive europee e presente **esclusivamente nella Pianura Padana**, compresa l’area di **Lentate**.

Rospì: la situazione del 2021

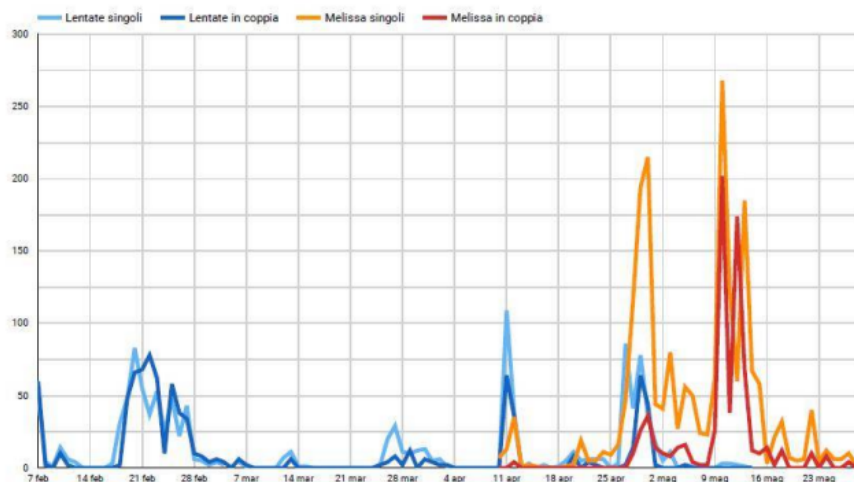
Record Count
111

Lentate singoli
1.163

Melissa singoli
2.022

Lentate in coppia
868

Melissa in coppia
726



10

Le soluzioni passano dall'educazione nelle scuole e dal coinvolgimento dei cittadini

Con il supporto del Comune adesso l'associazione amica dei rospi vuole fare **un ulteriore salto di qualità nella prevenzione degli anfibì**. «È facile non accorgersi della ricchezza di un pezzo di territorio come una **pozzanghera** – spiega il presidente dall'associazione **Francesco Lillo** -. Agire in difesa di quest'ambienti vuol dire rimboccarsi le maniche, rendersi delle **sentinelle**. Quando concludiamo il nostro turno di volontariato sappiamo che gli anfibì salvati sono vivi grazie al nostro intervento e che l'anno successivo ci sarà ancora una popolazione di rane e rospi».

Un impegno, quello dell'associazione, che il sindaco di Sesto **Giovanni Buzzi** promette di supportare, in primis con l'approvazione di un **protocollo di intesa** in modo da dare un impulso e poter rinforzare i rapporti con enti quali il **Parco del Ticino, la Provincia e Regione Lombardia**. Il primo cittadino ha parlato di un «**progetto ambizioso**», in sinergia con tanti attori e in grado di poter coinvolgere i comuni limitrofi come la vicina Golasecca, dove si trova la già citata spiaggia della Melissa.

Oltre a interventi diretti – che possono essere diretti come la creazione di sottopassi – il progetto guarda anche all'**educazione e sensibilizzazione nel tessuto sociale**. Fondamentale è la creazione di un **dialogo** con chi vive sul territorio interessato dalle migrazioni dei rospi, così come la **presenza cartellonistica e segnaletica**, che può essere data, per esempio, dall'utilizzo della «**street art**», opere d'arte urbana per valorizzare la strada e al tempo segnalare la presenza dei rospi (*vedi foto sotto*). Naturalmente, non mancherà il dialogo con le **scuole**, come già mostrato ieri sera grazie alla professoressa delle medie di Vergiate Daniela Camona, che ha invitato all'incontro i propri alunni, protagonisti di un'esperienza di volontariato lo scorso anno.



«Non mi piacciono i rospi ma in quel momento sapevo che salvandoli stavo **aiutando degli esseri viventi**» racconta **Giona**, tredici anni. A lui, il primo dei ragazzi a “rompere il ghiaccio” della timidezza, si sono poi unite le testimonianze di tanti altri ragazzi presenti. Un significativo “**passaggio di testimone**” verso le nuove generazioni che sicuramente avrebbe apprezzato **Beppe Balzarini**, storico attivista ambientalista di Sesto Calende scomparso la Vigilia di Natale e ricordato con affetto nella serata di ieri.



This entry was posted on Saturday, January 22nd, 2022 at 4:31 pm and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.